

Umbertide Il progetto prevede anche la riqualificazione della piazza del Mercato che è sempre stata il cuore della vita cittadina



Il taglio del nastro con il sindaco Giulietti e la prima passeggiata sul torrente

I NUMERI



UMBERTIDE - Il progetto è costato circa 9 milioni di euro ed interessa oltre tremila metri quadrati di territorio. A fianco al torrente Regghia è stata aperta una pista ciclabile senza, però, creare problemi al deflusso delle acque. Un intervento di grande importanza per tutta la città.

Il parco sul Regghia è realtà

Oltre mille persone all'inaugurazione del nuovo centro storico

MONTONE

I giovani Pdl: "Faldo, frazione dimenticata"

di **MIRCO DIARENA**

UMBERTIDE - Centinaia di persone, forse più di mille, hanno assistito al taglio del nastro che andava a inaugurare la nuova piazza del Mercato ed il parco sul torrente Regghia. Accompagnato dalle note della Banda cittadina il sindaco di Umbertide ha sceso la scalinata che porta nel cuore della suggestiva piazza. Qui ha iniziato il suo discorso.

Parole di soddisfazione e di ringraziamento per chi ha contribuito a realizzare questa importante opera, ma anche parole di orgoglio per aver fatto riscoprire agli umbertidesi un pezzo

di città sacrificato dalle precedenti scelte urbanistiche. "Quello che vedete oggi - ha detto il sindaco Giampiero Giulietti - è il frutto del concorso di progettazione "Umbertidea", promosso nel 2006 dal Comune di Umbertide, cui hanno partecipato oltre 102 studi di progettazione e più di 500 professionisti.

Il progetto - ha spiegato il sindaco - interessa un'area di circa 3 mila metri sull'area di cerniera tra il centro cittadino e la sua più recente espansione fortemente contrassegnata dalla presenza del torrente Regghia, per un importo complessivo di circa 9 milioni di euro. È stato possibile ri-naturalizzare il torrente Regghia

con il percorso ciclabile e i giardini tematici, nel rispetto del naturale deflusso delle acque. Il torrente Regghia, costretto da profonde mura in pietra e con il letto in cemento, rappresentava una "ferita aperta" nel tessuto urbano ed uno spazio sproporzionato alle effettive necessità. Esso è diventato pertanto il luogo ottimale per allocarvi nuove funzioni: oltre a quella naturale (il torrente), vi è lo spazio per la pista ciclabile".

Uno dei punti sicuramente più qualificanti del progetto è la riscoperta del Campo Boario. L'intervento ha previsto lo scavo dell'area compresa tra le mura, il torrente e via Vittorio Veneto, ripristinando la quota originaria ed esaltando la monumentalità della mura urbane e della Rocca.

Il primo cittadino ha colto l'occasione per togliersi anche il classico sassolino dalle scarpe: "In questi mesi - ha proseguito Giulietti - ne ho sentite di tutti i colori. Critiche ingenerose spesso messe in piedi da chi ama parlare. Se verrà una piena, ricostruiremo tutto quanto ce abbiamo sempre fatto e se ci saranno i topi - ha concluso con una battuta - allora vorrà dire che metteremo i gatti".



Il centro di Montone

MONTONE - Il coordinamento comunale giovanile "Giovane Italia - Pdl" di Montone, intende portare all'attenzione dell'opinione pubblica del nostro Comune la situazione di degrado che affligge la frazione di Faldo.

Sono infatti diversi i cittadini della frazione che hanno contattato il gruppo per denunciare l'evidente disagio dei residenti per lo stato della manutenzione delle vie di Faldo.

In particolare, in molti tratti il manto stradale presenta vistose buche, che creano disagio alla circolazione automobilistica ma anche ai normali spostamenti a piedi degli abitanti. Le cunette di rallentamento - installate evidentemente per determinare la circolazione a velocità ridotta dei veicoli e garantire la sicurezza dei cittadini - sono, secondo la denuncia dei cittadini, in più parti mancanti di diversi elementi e lasciate al più totale degrado, con evidenti rischi per la sicurezza.

Il coordinatore Luca Squartini sottolinea anche che comprende benissimo il disagio dei cittadini, lasciati soli dall'Amministrazione comunale e conferma nello stesso tempo il pieno sostegno del suo movimento alle istanze di Faldo.

"C'è da rimanere sconcertati - ha detto ancora Squartini - dal fatto che nel bilancio di previsione per il 2011 non sembra esserci traccia alcuna di interventi per la frazione di Faldo, nonostante le evidenti problematiche e le ripetute segnalazioni".

Lungo il tragitto saranno piantati nuovi alberi "In bici sotto i ponti"

UMBERTIDE - Piante e fiori al posto del cemento. Il ritorno al passato di "In bici sotto i ponti" passa anche da questo aspetto. A sottolinearlo è la dottoressa Luana Trinari, la responsabile della parte ecologica del progetto. Al posto delle due ali di cemento che indirizzavano le acque del Regghia sul Tevere ci sarà un ampio spazio verde con delle aiuole che rimandano agli orti, gli stessi che caratterizzavano questo tratto del torrente alcuni decenni fa. "Anche questo aspetto - ha spiegato la dottoressa Trinari - è stato voluto per restituire la città agli Umbertidesi che potranno riscoprire la bellezza di alcune piante che venivano coltivate proprio in questo tratto prima delle modifiche dovute all'urbanizzazione. Alle piante attualmente presenti ne saranno aggiunte altre nei prossimi mesi. La scelta delle specie introdotte è stata molto accurata, frutto di una minuziosa ricostruzione storica".

L'area verde sorge a metà strada fra le acque del Regghia e le mura che fanno da scudo alla Rocca. Su quest'ultima sono state ricavate tre aperture che permettono ai pedoni di entrare nel Parco del Regghia. In caso di eventi atmosferici eccezionali, le tre aperture potranno essere chiuse grazie ad un sistema di paratie che proteggono la piazza in cui sorge la Rocca.

La "Di Vittorio" protagonista ad Avellino Un premio ai migliori aspiranti baby giornalisti

UMBERTIDE - Anche quest'anno il II circolo di Umbertide conferma quella che ormai sembra essere una tradizione, riuscendo ancora una volta a distinguersi in occasione dei più prestigiosi concorsi **giornalistici**. Due, in questo caso, gli eventi che hanno visto la "Di Vittorio" protagonista: l'XI edizione del premio "Il miglior giornalino scolastico Carmine Scianguetta", organizzato dall'istituto comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Manocalzati, in provincia di Avellino, patrocinato dal Ministero dell'Istruzione, dalla Regione Campania, dall'ordine dei giornalisti della provincia di Avellino, e la V edizione di "Giornalisti nell'Erba", organizzato

Creatività in primo piano

UMBERTIDE - A congratularsi con i piccoli redattori umbertidesi, anche il dirigente scolastico della "Di Vittorio", Angela Monaldi, che ha espresso la volontà di "proseguire nella promozione di iniziative simili che possano sviluppare la creatività, l'espressività e il piacere di scrivere". Durante la consegna della Medaglia, la lettura degli stralci di un articolo ha divertito i presenti e la giuria presieduta dal direttore dell'Ansa, Luigi Contu.



Il gruppo dei giovani "giornalisti" premiati

dall'associazione "Il Refuso", con il patrocinio del consiglio dell'Ordine nazionale dei **giornalisti**, della Federazione nazionale stampa italiana, del ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, della Regione Piemonte, della Provincia di Perugia, che mira ad una sorta di esercizio-competizione dal duplice obiettivo di sollecitare l'uso di tecniche di comunicazione ed offrire l'opportunità di un incontro diverso con l'ambiente.

Tra i riconoscimenti ottenuti, rispettivamente, un premio speciale e un secondo posto a livello nazionale. In particolare, con il giornalino scolastico lo sto con il mondo - realizzato dai bambini delle classi terze e

quarte, guidati dall'insegnante Elena Caruso, già direttore responsabile del quindicinale regionale La Svolta edito da La Svolta Editrice, che ha curato grafica ed impaginazione, con la collaborazione degli insegnanti Maria Teresa Sonaglia, Paola Vitini, Placido Pellegri- no, Anna Rita Rubolini e Simonetta Rossi e con il contri-

Riconoscimenti

Gli alunni della scuola umbertidese hanno ottenuto il secondo posto

buto "illustrativo" della scuola dell'Infanzia "Marcella Monini" di Via Morandi - in occasione della premiazione del concorso nazionale "Giornalisti nell'Erba" tenutasi presso il centro Esa - Esrin (European Space Agency) di Frascati, i piccoli giornalisti umbertidesi hanno ricevuto anche uno speciale riconoscimento da parte della Presidenza della Repubblica Italiana "Per esser riusciti a coniugare con garbo, eleganza ed efficacia le libere e diverse espressioni di autori di varie età realizzando un giornale che risulta appassionante ed appassionato, di linguaggio immediato, con contenuti competenti e di piacevolissima lettura. Per esser riusciti a creare tutto questo con una rara sinergia tra gruppi classe. Per aver trasmesso alla "redazione" e ai lettori il valore della tutela dell'ambiente, del pianeta, del diritto alla libertà d'espressione".